

**TREMILA INGRESSI AL GIORNO IN VIA POERIO**

**Chiostro M9 aperto il primo gennaio, 35 mila i visitatori**

Lo staff di M9 annuncia l'apertura del chiostro di via Poerio anche il pomeriggio del primo gennaio. Fino a ieri, 30 dicembre, ben 35 mila persone hanno affollato l'ex convento e distretto militare restaurato e riaperto in via eccezionale alla città per le festività natalizie. Ogni pomeriggio dalle 17 fino alle 21 le altalene e le campane prendono il sopravvento con un giocoso frastuono che arriva fino all'imbocco di piazza Ferretto. Famiglie con bambini, comitive di ragazzi entrano nel chiostro restaurato per "giocare" con l'installazione di Felice Limosani, le "campane volanti", che sono state posizionate nel chiostro (sono 32) per l'apertura eccezionale dello spazio commerciale del futuro distretto museale di M9.

Lo spazio commerciale aprirà i battenti ad ottobre 2018 mentre il museo, hanno annunciato da Polymnia e Fondazione di Venezia, verrà inaugurato il 1 dicembre 2018, con una festa che durerà sicuramente più giorni.

In undici giorni, dal 19 dicembre, il chiostro, dicono da Polymnia, ha visto entrate più di 35 mila persone. Una media di tremila persone a pomeriggio e l'apertura è assicurata fino al 6 gennaio compreso, dalle 17 alle 21. Anche domani, primo gennaio 2018, l'apertura è con questi orari. Una partecipazione importante che non è stata ridotta dalle polemiche sul cambio di nome, da M9 Mestre a M9 Venezia.

Cittadini appartenenti a diverse associazioni della città, da Mestre Mia al Comitato Autonomia ma anche singoli residenti e professionisti, hanno deciso di organizzare una manifestazione pubblica per sottolineare che la questione non è per nulla caduta nel dimenticatoio e che per molti non si tratta di polemica, ma di sostanza. La protesta è in programma il 5 gennaio, nel pomeriggio. (m.ch.)



Il chiostro di via Poerio

